

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1344

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Aggiornamenti in merito all'assenza di trattamento abilitativo/riabilitativo a domicilio per le persone con disturbi dello spettro autistico presso l'ASL TO3.*

Premesso che:

- in data 8 Novembre 2022 è stata discussa in aula l'interrogazione a risposta immediata n. 1207 avente ad oggetto "Assenza di trattamento abilitativo/riabilitativo a domicilio per le persone con disturbi dello spettro autistico presso l'ASL TO3";
- nel testo si sottolineava il fatto che fossero numerose le famiglie che segnalavano la non garanzia del fabbisogno di assistenza domiciliare sul territorio di competenza dell'ASL TO3, motivo per cui non era possibile agire con la necessaria intensità assistenziale dei trattamenti terapeutici, abilitativi/riabilitativi per la persona nello spettro autistico. In particolare risultava essere totalmente assente la figura del logopedista a domicilio, motivo per cui da diversi anni molti sono i minori che presso l'ASL TO3, seppur aventi diritto, non hanno mai goduto del percorso riabilitativo a domicilio prescritto solitamente dai foniatristi.

Considerato che:

- con l'interrogazione sopra citata si chiedeva all'Assessore alla Sanità "[...] *entro quando garantirà a tutti i minori aventi diritto, e residenti nelle zone di competenza dall'ASL to3, il trattamento abilitativo/riabilitativo a domicilio con la figura professionale del logopedista*";
- l'Assessore Luigi Icardi, rispondeva alla domanda soprariportata con le seguenti affermazioni: "[...] Queste assistenze vengono date presso le sedi ambulatoriali dislocate nel territorio, presso il domicilio per i casi complessi con problemi neuropsicomotori associati, nelle scuole in collaborazione con insegnanti ed educatori.

Attualmente il trattamento logopedico domiciliare viene erogato mediante una convenzione con la struttura denominata "Don Gnocchi". In aggiunta a questo, l'ASL TO3 ha espletato una gara d'appalto, nell'ambito più esteso delle attività di riabilitazione domiciliare e della struttura semplice Cure domiciliari per garantire anche gli interventi riabilitativi di logopedia, nel setting domiciliare, per un ammontare di 3.000 ore annue, a partire da gennaio 2023 (in aggiunta ai servizi che già sta erogando) per i pazienti che ne abbiano necessità, oltre a coloro che sono affetti da disturbi dello spettro autistico.

INTERROGA

La Giunta

Per sapere se, a partire da gennaio 2023, nell'ambito più esteso delle attività di riabilitazione domiciliare e della struttura semplice Cure domiciliari per garantire anche gli interventi riabilitativi di logopedia, nel setting domiciliare, sono già previste le 3.000 ore annue, in aggiunta ai servizi che già sta erogando, per i pazienti che ne abbiano necessità, oltre a coloro che sono affetti da disturbi dello spettro autistico.